

POLITICA «Senza i miei voti e quelli di De Tomasi forse non avrebbero vinto»; «Credo non abbiano fatto bene i conti» Continua il battibecco tra Marcassa e «Bellan & Co»

OLEGGIO (crn) Continua il botto e risposta tra il gruppo di maggioranza Oleggio Insieme e la neonata compagine politica composta dal fuoriuscito **Alessandro Bellan**, da **Agostino De Tomasi**, **Flavio Merletti** e **Salvatore Naro**. «Se avessi voluto davvero un posto in giunta, come più volte dichiarato dal sindaco - dice Bellan - non avendolo ottenuto, sarei uscito dalla maggioranza il giorno dopo l'insediamento. La vera motivazione è l'imbarazzo generale suscitato dalle scelte di questa maggioranza e del primo cittadino in particolare. I componenti di Oleggio Insieme affermano anche che al momento del voto dovrò fare i conti con chi mi ha dato fiducia alle elezioni: ricordo loro che gli oleggesi che mi hanno dato il voto sono gli stessi che oggi mi hanno chiesto di allontanarmi dalla maggioranza. Spiace constatare che il sindaco non abbia nemmeno la sensibilità di capire che senza i miei voti, quelli di De Tomasi e delle persone che ci stanno seguendo, forse non avrebbe vinto le elezioni». Non manca poi un accenno alle restrizioni di legge ri-

guardanti le "quote rosa": «Sono un indirizzo - dice Bellan - non una coercizione. De Tomasi inoltrò due mail al sindaco per spiegare la natura di tale previsione e a oggi non ha ancora ricevuto risposta».

«Il sindaco ci addita come degli ex - aggiungono De Tomasi, Naro e Merletti - utilizzando un tono spregiativo. L'unico ex è lui stesso che ha tradito la vocazione e tradizione del nostro movimento, basato su un'idea di politica che mette la legalità al primo punto. In ultimo, il sindaco dice di faticare a capire le basi di questo progetto, bene noi rispondiamo che alcuni membri della sua squadra l'hanno già capito, ma siamo certi che con il tempo capirà anche il sindaco».

A proposito di «ex» Naro precisa: «Effettivamente mi ritengo un "ex" anche se non mi riferisco ad attività politica pregressa. Per tanti anni sono stato comandante dei Carabinieri di Oleggio, ruolo che mi piace rimarcare e che ho svolto senza mai interferire nella vita politica locale. Oggi sono in quiescenza e il fatto di essermi avvicinato a un gruppo che ha voglia di la-

vorare per il bene della nostra comunità e della nostra città, altro non è che senso civico che solo ora posso liberamente (da ex appunto) manifestare, insieme le mie idee».

Anzitutto a quest'ultimo replica il sindaco Marcassa: «Parlavo di ex della politica, non mi riferivo assolutamente a lui, in nessun modo». Venendo alle altre questioni: «Bellan fa riferimento alle mail di De Tomasi e cade in contraddizione: così conferma che voleva diventare assessore e non solo ha cercato di fare in modo che questo avvenisse ma ha cercato di convincerci di creare la figura del presidente del consiglio comunale, figura retribuita e che non ritengo assolutamente necessaria per un comune come Oleggio». E riguardo al peso avuto dai voti di Bellan e De Tomasi per la vittoria elettorale Marcassa commenta: «Forse non hanno fatto bene i calcoli, non abbiamo vinto per una manciata di voti. Io li ringrazio per il loro contributo ma ricordo che tutti sono importanti ma nessuno indispensabile».